

RIDOTTI GLI ESUBERI

L'alternativa di BancaEtruria:
niente scontro con il sindacato

■ Se Mps e Bpm intendono dar battaglia al sindacato per la realizzazione dei propri piani industriali, c'è chi invece ha preferito la strada del compromesso con la «quadruplica» bancaria (Fabi, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e UILCA-UII). Si tratta di BancaEtruria, la popolare aretina guidata dal dg Luca Bronchi e dal vicedg vicario Paolo Schiatti.

Il piano industriale prevedeva un taglio del 10,8% delle spese per il personale ed era stato «tradotto» dal management con la formalizzazione di 200 esuberanti, circa il 10% del personale di gruppo. Nella trattativa, però, il sindacato ha portato a casa risultati interessanti: non solo ha ottenuto la riduzione degli esuberanti a 125 unità, ma ha conseguito la promessa di assunzione per 80 bancari «precari». Non è finita qui: gli stabilizzati beneficeranno di un salario d'ingresso più corposo di quello previsto dal nuovo contratto.

